

Dmail Group S.p.A.

Sede: Via San Vittore, n. 40 – 20123 Milano

Cap. Sociale Euro 15.300.000,00 i.v.

C.F. e P. Iva: 12925460151

Iscritta al Registro Imprese di Milano n: 12925460151

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano REA n. 1755213

VERBALE DEL COMITATO PARTI CORRELATE

Il giorno 4 settembre 2015, alle ore 10:00, presso la sede operativa in Milano, Mangiagalli, n. 18, si è riunito il Comitato Parti Correlate della Società Dmail Group S.p.A. (di seguito anche la “**Società**”), a seguito di regolare convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Valutazione della proposta di aumento di capitale riservato a favore di D.Holding S.r.l., quale elemento fondante della Proposta di Concordato della Società;
2. Varie ed eventuali

Sono presenti presso la sede sociale per il Comitato Parti Correlate l'Avv. Emanuela Chelo e la Dott.ssa Claudia Costanza nonché l'Amministratore Delegato Alessio Laurenzano e il CFO Massimo Cristofori. Presiede la riunione l'Avv. Emanuela Chelo che propone il dott. Massimo Cristofori per ricoprire la funzione di segretario della presente seduta. Il dott. Cristofori ringrazia ed accetta.

Prende la parola L'Amministratore Delegato Alessio Laurenzano che illustra ai presenti le caratteristiche del Piano di Concordato come già ampiamente descritto nel corso di precedenti colloqui e riunioni consiliari.

In particolare si sofferma sulla circostanza che la Società presenterà presso il Tribunale di Milano il prossimo 8 settembre 2015 istanza di ammissione al Concordato in continuità depositando il Piano e la Proposta in corso di ultimazione.

In particolare il Piano prevede che il pagamento dei creditori, privilegiati e chirografari, avvenga principalmente tramite le risorse che si renderanno disponibili per effetto della sottoscrizione di un aumento di capitale di oltre Euro 16 milioni interamente riservato al socio di maggioranza D.Holding che libererà una quota in denaro per Euro 7,9 milioni e contestualmente procederà all'integrale conversione della quota residua utilizzando i crediti dalla stessa vantati per effetto di precedenti versamenti in c/futuro aumento di capitale o acquistati da altri creditori quali Odissea S.r.l. e D.Print S.p.A. (quest'ultima conferitaria del credito sorto per versamenti effettuati in precedenza da Rotosud S.p.A.).

D.Holding, società che alla data odierna controlla il 28,4% della Dmail Group, è a sua volta interamente controllata dal dott. Vittorio Farina, che ricopre anche la carica di Presidente di Dmail Group S.p.A. ; di conseguenza, il medesimo dott. Vittorio Farina si trova in una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto controllore di entrambe le società.

Il Comitato ha ricevuto la documentazione relativa all'operazione e ha potuto analizzare gli elaborati, le analisi ed i pareri predisposti dagli advisors BDO Italia S.r.l. (già Mazars S.r.l.) e dallo studio legale G.O.P. rispettivamente per gli aspetti di natura economica, finanziaria e legale.

La dott.ssa Claudia Costanza ha potuto costantemente interloquire con il management della Società ed in particolare con l'Amministratore Delegato ed il CFO riscontrando assoluta trasparenza e disponibilità in merito ai chiarimenti richiesti.

Prende quindi la parola il dott. Alessio Laurenzano che si sofferma sugli aspetti economico-finanziari del Piano sia della capogruppo Dmail Group S.p.A. che della principale controllata operativa Dmedia Group S.p.A..

La dott.ssa Claudia Costanza chiede se siano state analizzate alternative diverse dalla proposta di aumento di capitale per il soddisfacimento dei creditori.

Riprende dunque la parola il dott. Alessio Laurenzano che illustra le relazioni predisposte dagli advisors BDO Italia e G.O.P. dalle quali emergono in maniera inequivocabile i vantaggi che la soluzione prospettata, che considera l'aumento di capitale quale elemento fondamentale per il buon esito del Piano, presenta rispetto a denegate alternative liquidatorie o fallimentari della Società.

La Proposta presentata consente, infatti, l'integrale soddisfacimento dei creditori privilegiati, oltre ad assolvere integralmente al pagamento dei costi della procedura e a raggiungere un grado di soddisfacimento di oltre l'8% per i creditori chirografi; di contro, l'alternativa liquidatoria, che non beneficerebbe della sottoscrizione di alcun aumento di capitale, non disporrebbe neppure delle risorse sufficienti per procedere con il pagamento integrale dei creditori privilegiati.

Dopo una lunga ed esaustiva discussione il Comitato esprime parere favorevole ed approva all'unanimità la configurazione assegnata alla proposta concordataria prossima al deposito presso il Tribunale di Milano, trovando nell'Aumento di Capitale riservato al Socio D.Holding S.r.l. l'elemento qualificante e differenziale della proposta concordataria rispetto ad alternative liquidatorie; la stessa permette infatti di raggiungere un più gratificante livello di soddisfacimento della massa creditoria (sia essa chirografaria o

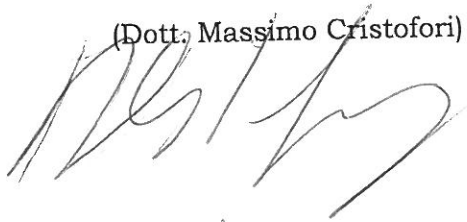


privilegiata) perseguendo pertanto una soluzione concorsuale atta a concludere positivamente il percorso di risanamento individuato per la Società.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno richiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12:00.

Il Segretario

(Dott. Massimo Cristofori)



Il Presidente

(Avv. Emanuela Chelo)

